



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DECRETO n. 46 del 6 dicembre 2017

OGGETTO: Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 – Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per Euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative al collaudo statico.

Versamento alla Regione del Veneto di complessivi Euro 1.894,56 di cui Euro 1.633,24, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto ed Euro 261,32 quale quota del contributo INPS gestione separata a carico datore di lavoro-Commissario delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;

- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a mezzo della quale sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni di Bacino Idrografico, e con la quale sono state delegate le relative funzioni alle Province e ai Comuni e sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie;

ATTESO che con la citata Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 sono state impegnate le risorse finanziarie relative all'intervento riportato nella seguente tabella:



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

N	TIPOLOGIA OPERA	SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	SEZIONE COMPETENTE BACINO IDROGRAFICO	PR	COMUNE	DANNO SEGNALATO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINAZIATO (in Euro)
25	Opere difesa idraulica	Provincia di Verona	Adige Po, Sezione di Verona	VR	Montecchia di Crosara	Torrente ALPONE (parte montana) - Realizzazione di n. 6 briglie e di una serie di soglie fisse stabilizzatrici di fondo al fine di regolarizzare l'intero corso del torrente attraverso il raggiungimento della pendenza di compensazione, e ripresa dei muri d'ala delle briglie esistenti. Segnalazione Scheda B1-GC VR 05	Realizzazione di briglie e di una serie di soglie stabilizzatrici a tutela delle murature in Comune di Montecchia di Crosara (parte montana).	600.000,00

DATO ATTO CHE con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, sono state delegate alla Provincia di Verona le funzioni afferenti alla qualificazione di stazione appaltante degli interventi, all'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori e alla liquidazione della spesa;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato stabilito che la Provincia di Verona, nell'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente, si avvalga della Sezione di Bacino Idrografico competente per territorio per quanto attiene, in particolare, le attività specificatamente elencate nell'art. 4 della medesima Ordinanza commissariale;

ATTESO CHE, in attuazione dell'art. 6, c. 2 della citata Ordinanza n. 4 del 2014, la circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014 definisce le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento di cui al precedente paragrafo, stabilendo, per quanto qui rileva, che la Sezione di Bacino Idrografico competente per territorio invii al soggetto delegato la copia di attestazione ed espletamento incarico, la proposta di liquidazione e la fattura del professionista e che il soggetto delegato predisponga il provvedimento di liquidazione e lo trasmetta al Commissario delegato per i successivi adempimenti di competenza;

VISTA la nota prot. n. 497517 del 21 novembre 2014, come integrata con nota prot. n. 32987 del 26 gennaio 2015, agli atti, con la quale la Provincia di Verona chiedeva al Commissario delegato la nomina del collaudatore tecnico amministrativo;

VISTA la nota prot. n. 502955 del 10 dicembre 2015 con la quale lo scrivente Commissario delegato nominava il collaudatore designato dal Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 179454 del 9 maggio 2017 il Coordinatore della struttura commissariale ha richiamato, anche per quanto riguarda la liquidazione ed il pagamento dei collaudi statici, la procedura relativa al pagamento dei service tecnici di cui ai punti da 5 a 8 della circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014;

CONSIDERATO PERTANTO CHE con determinazione della Provincia di Verona n. 450 dell'8 febbraio 2017 è stata disposta la liquidazione di Euro 1.175,94, per il pagamento della notula inserita nel registro ufficiale della Provincia di Verona al n. 0094232 del 23/11/2016 ed emessa dall'Ing. Tiziano Ghedina (C.F. GHDTZN52H17B160N) in relazione all'incarico di collaudo statico in corso d'opera dell'intervento in esame;

TENUTO CONTO che il pagamento in oggetto è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria prot. n. 131940 del 27 marzo 2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al dipendente regionale, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

DATO ATTO CHE alla somma liquidata dalla Provincia di Verona debbono essere aggiunti gli importi relativi alla ritenuta d'acconto alla quota INPS Gestione Separata per la quota di 1/3 a carico del collaudatore, per un importo complessivo di Euro 1.633,24 come di seguito dettagliato, oltre alla quota dei 2/3 del contributo INPS gestione separata a carico dell'Ente per Euro 261,32;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

RITENUTO di rinviare ad un successivo provvedimento commissariale l'eventuale liquidazione della quota che deve essere versata alla Regione del Veneto per implementare il fondo di cui all'art. 61 co. 9 della legge n. 133 del 2008, d'intesa con la Direzione regionale Organizzazione e Personale;

CONSIDERATO CHE con la succitata determinazione n. 450 del 2017 la Provincia di Verona dà atto che la spesa succitata trova copertura sui fondi commissariali di cui alla contabilità speciale n. 5744;

VISTA la nota prot. n. 498523 del 28 novembre 2017 del Coordinatore della Struttura commissariale, recante *'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 – Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per Euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative al collaudo statico. Trasmissione della proposta di versamento alla Regione del Veneto di complessivi Euro 1.894,56 di cui Euro 1.633,24, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto ed Euro 261,32 quale quota del contributo INPS gestione separata a carico datore di lavoro-Commisario delegato'*;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: *Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957'*;

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto ed a valere sulle risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 2014, Allegato A, rigo 25, di complessivi Euro 1.894,56 per il pagamento:

- a) dell'onorario professionale dell'importo rettificato nell'arrotondamento in Euro 1.175,93 per il collaudo statico in corso d'opera di cui alla notula inserita nel registro ufficiale della Provincia di Verona al n. 0094232 del 23/11/2016 ed emessa dall'Ing. Tiziano Ghedina (C.F. GHDTZN52H17B160N);
- b) della ritenuta fiscale al 20% per Euro 326,65;
- c) della quota da versarsi all'INPS, e trattenuta al collaboratore, pari ad 1/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 130,66;
- d) della quota da versarsi all'INPS, a carico del datore di lavoro – Commissario Delegato, per la quota dei 2/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 261,32;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma di complessiva di Euro 1.894,56 per il pagamento:
 - a) dell'onorario professionale dell'importo di Euro 1.175,93 per il collaudo statico in corso d'opera di cui alla notula inserita nel registro ufficiale della Provincia di Verona al n. 0094232 del 23/11/2016 ed emessa dall'Ing. Tiziano Ghedina (C.F. GHDTZN52H17B160N);
 - b) della ritenuta fiscale per Euro 326,65;
 - c) della quota da versarsi all'INPS, e trattenuta al collaboratore, pari ad 1/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 130,66;
 - d) della quota da versarsi all'INPS, a carico del datore di lavoro – Commissario Delegato, per la quota dei 2/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 261,32;
3. di dare atto che alla spesa di cui al punto precedente si fa fronte a valere sulle risorse stanziato con l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, allegato A, rigo 25, nel limite ivi indicato di Euro 600.000,00;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

4. di disporre la predisposizione di n. 2 ordinativi di pagamento presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia relativi alla somme di cui al precedente punto 2 a favore della Regione del Veneto, rispettivamente di:
 - Euro 1.633,24 per il pagamento delle somme di cui al punto 2 (lett. a-b-c)
 - Euro 261,32 per il pagamento della somma di cui al punto 2 (lett. d);
5. di rinviare ad un successivo provvedimento commissariale la liquidazione della quota che deve essere versata alla Regione del Veneto per implementare il fondo di cui all'art. 61 co. 9 della legge n. 133 del 2008;
6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia